



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

### IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001";

**VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, triennio 2016/2018;

**VISTA** la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 maggio 2016, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

**VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

**VISTO** il D.P.C.M. 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed in particolare l'art. 12 relativo al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 2016;

**VISTO** il Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie in data 1° settembre 2016, relativo a "Organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie", registrato alla Corte dei Conti il 26 settembre 2016, la cui efficacia ha decorrenza dal 31 ottobre 2016;

**VISTO** il decreto del 26 maggio 2015, registrato alla Corte dei Conti il 1° luglio 2015, con il quale è stato conferito al dott. Alberto CATTANI, referendario dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'incarico di Coordinatore del Servizio X - "Servizio per l'attuazione del federalismo amministrativo e per la comunicazione e informazione istituzionale del Dipartimento" nell'ambito del Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport;

**VISTA** l'apposita procedura di interpello, pubblicato il 19 ottobre 2016, per il conferimento di complessivi 17 incarichi dirigenziali di livello non generale, nell'ambito del riorganizzato Dipartimento, in applicazione della Direttiva 11 maggio 2016, sopra citata;

**VISTA** la nota Dar 19550 del 28 ottobre 2016, con la quale il Capo Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie, su concorde parere del Coordinatore dell'Ufficio IV, all'esito della procedura di interpello, ha proposto di conferire l'incarico dirigenziale di Coordinatore del "Servizio per la



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

### IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

comunicazione”, nell’ambito dell’Ufficio IV “Ufficio per gli affari giuridici, le autonomie locali, le minoranze linguistiche e la comunicazione”, al dott. Alberto Cattani;

**VISTA** la nota concernente il parere favorevole del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al conferimento del predetto incarico dirigenziale;

**VISTO** il *curriculum vitae* del dott. Alberto Cattani;

**RITENUTO**, pertanto, di attribuire l’incarico dirigenziale di Coordinatore del “Servizio per la comunicazione”, nell’ambito dell’Ufficio IV “Ufficio per gli affari giuridici, le autonomie locali, le minoranze linguistiche e la comunicazione” del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, al Dott. Alberto Cattani, Referendario dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**CONSIDERATO** che il trattamento economico correlato all’incarico è stabilito con contratto individuale di lavoro sottoscritto dal dott. Alberto Cattani;

**CONSIDERATO** che, secondo la previsione dell’art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione ed alle eventuali modifiche delle stesse che intervengano nel corso dell’incarico;

**CONSIDERATO**, altresì, che il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, specificati nel contratto, risultano conformi alle indicazioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro dell’area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010, così come previsto dall’art. 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

## D E C R E T A

### Articolo 1 (Oggetto dell’incarico)

1. Ai sensi dell’art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, al dott. Alberto Cattani, referendario del ruolo dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è conferito l’incarico di Coordinatore del “Servizio per la comunicazione”, nell’ambito dell’Ufficio IV “Ufficio per gli affari giuridici, le autonomie locali, le minoranze linguistiche e la comunicazione” del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie.
2. Contestualmente il dott. Alberto Cattani cessa dall’incarico conferito con decreto del 26 maggio 2015, citato nelle premesse, a decorrere dal 31 ottobre 2016.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE**

### **IL CAPO DEL DIPARTIMENTO**

#### **Articolo 2**

**(Obiettivi connessi all'incarico)**

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il dott. Alberto Cattani assicurerà l'organizzazione, il funzionamento ed il coordinamento delle attività del "Servizio per la comunicazione" con riferimento agli ambiti di interesse del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ed in particolare curerà:

- il coordinamento e monitoraggio dei progetti, campagne e servizi di comunicazione interna, esterna ed interistituzionale del Dipartimento, dei prodotti redazionali, editoriali e multimediali e del relativo piano di comunicazione annuale;

- la progettazione e l'aggiornamento redazionale del sito web istituzionale del Dipartimento e la collaborazione alla progettazione e redazione degli spazi web promossi e realizzati dal Dipartimento o dedicati al Dipartimento sul sito istituzionale del Governo italiano e su altri siti istituzionali;

- il supporto alle attività di relazione interne ed esterne del Dipartimento con cittadini, istituzioni e media, attraverso la progettazione e svolgimento di attività relative all'Ufficio relazioni con il pubblico in raccordo con il Dipartimento per l'informazione e l'editoria, la gestione della rassegna stampa sui temi di competenza del Dipartimento, la partecipazione all'organizzazione di eventi, mostre, convegni, la partecipazione alla progettazione, realizzazione, diffusione di iniziative e indagini sulla qualità dei servizi.

- 

#### **Articolo 3**

**(Incarichi aggiuntivi)**

1. Il dott. Alberto Cattani dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni, che devono essere espletati ai sensi della normativa vigente.

#### **Articolo 4**

**(Durata dell'incarico)**

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

### IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

#### Articolo 5

#### (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Alberto Cattani, correlato all'incarico, è definito con contratto individuale di lavoro stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, - 9 NOV. 2016

(Cons. Antonio Naddeo)

CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.  
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI  
Reg.ne - Prev. n. 3102

2.8 NOV 2016

IL MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 2507/2016

Roma, 17/11/2016

IL REVISORE

IL DIRIGENTE